



Al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

VERBALE DI ACCORDO

In data 31 marzo 1994 al Ministero del Lavoro, con la mediazione della Dott.ssa Maria Chiara Moriconi e del Dott. Giuseppe Cacopardi assistiti dalla Dott.ssa Matilde Mancini, nell'ambito delle procedure di mobilità avviate il 28.3 u.s. ed in relazione a quanto previsto dall'art. 4 legge 23/91, si sono incontrati su richiesta delle OO.SS., la FIAT AUTO, FIAT AUTO MAINS, SEVEL CAMPANIA, FIAT S.p.A., FIAT SAGI, FIAT I&CS, FIAT SEpIN e le Organizzazioni Sindacali FIM, FIOM, UILM, FISMIC, firmatarie dell'accordo del 20/2/1994, al fine di esaminare le modalità di applicazione degli strumenti mobilità e prepensionamenti previsti dal citato accordo per la gestione delle eccedenze di personale.

Il Ministero del Lavoro ha preso atto dell'istanza per 6.600 prepensionamenti, allegata al presente verbale e presentata, come previsto dal citato accordo, dalle Società interessate ai sensi del D.L. 18/3/1994, n. 185, che potranno avere decorrenza a partire dal Luglio 1994, in relazione al piano di ristrutturazione della FIAT AUTO, così come illustrato nell'accordo sindacale e nel documento sottoscritto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed ai riflessi di tale programma nei confronti di FIAT AUTO MAINS, SEVEL CAMPANIA, FIAT S.p.A., FIAT SAGI, FIAT I&CS, FIAT SEpIN.

In relazione inoltre al fatto che tutte le Società, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10, 1° comma, D.L. 18/3/1994, n. 185, hanno attivato le procedure di mobilità in data 28/3/1994, le parti hanno concordato che le procedure stesse saranno esperite presso la sede del Ministero del Lavoro, come previsto dall'art. 4, comma 15, legge 223/1991, una volta che sia stato approvato il piano di prepensionamento dei lavoratori interessati nei termini di legge.

Il Ministero del Lavoro ha accertato la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 5, comma 6 del D.L. 18/3/1994, n. 185.

OMISSIS:

DOMANDA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE DEL 29 MARZO 1994 E ALLEGATO ALLA DOMANDA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE DEL 31 MARZO 1994